

Best Western Quid Hotel Venice Airport

L'Hotel Business firmato Best Western

Adriana Del Fante

Nella periferia settentrionale di Mestre sta sorgendo un nuovo quartiere progettato in maniera unitaria sia per il design che per i servizi e le funzioni offerte. Tra bassi edifici orizzontali sventano due torri, una destinata a una funzione direzionale, l'altra a una funzione ricettiva, il Best Western Quid Hotel Venice Airport, gestito dal cluster alberghiero HNH della famiglia Boccato, con 128 camere, tre sale riunioni, bar e ristorante, garage interrato

La struttura è costituita da due volumi connessi tra loro: un alto edificio di nove piani ed uno basso che ospita sala conferenze e ristorante



SCHEDA ALBERGO

Best Western Quid Hotel

Venice Airport

Via Terraglio, 15 - 30174 Mestre (VE)

Tel. +39 041 2395611

Fax +39 041 952435

www.quidhotelvenice.com

info@quidhotelvenice.com

Gestione: HNH Hotels

Direttore: Giorgia Gasparini

Camere: 128

Sale riunioni: 3 (la maggiore fino a 150 posti)

Bar

Ristorante Mover

Parcheggio esterno

Garage interrato





L'albergo è funzionale e completo, con arredamenti minimal di design e una particolare attenzione alle necessità high tech di chi si sposta per lavoro

stente fin dal 1100 mentre non ce ne sono tracce in epoca romana. Lungo via Terraglio, a soli 400 metri dall'uscita della tangenziale e a 8 chilometri dall'aeroporto Marco Polo, vi è un'area, il Comparto AEV Terraglio, di notevole espansione edilizia caratterizzata da edifici dal forte design contemporaneo. Il Comparto è stato voluto dalla società Life srl Building Construction di Mirano (Venezia). Come impresa di costruzioni, Life realizza ogni singolo edificio che entrerà poi a far parte del patrimonio immobiliare societario o verrà posizionato sul mercato. Il Comparto è situato nei pressi del centro di Mestre zona Nord e rappresenta uno dei due poli di espansione e sviluppo della città dal punto di vista commerciale, direzionale e dei servizi. Il progetto nasce dalla volontà di realizzare non una semplice aggregazione di capannoni isolati ma un sistema insediativo con ampi spazi pedonali, luoghi di aggregazione e aree a verde. I corpi di fabbrica, a eccezione della Torre EVA e del Best Western Quid Hotel, presentano una spiccata orizzontalità accentuata dalla scelta di un rivestimento metallico in zinco titanio aggraffato. Il comparto è costituito da sei edifici:

- Virgin Active Health Club
- Ristorante Galloway
- Audi Zentrum
- Best Western Quid Hotel
- Edificio commerciale "B3"
- Torre direzionale EVA

Si tratta di una superficie complessiva del lotto di 61.250 metri

Via Terraglio è il tradizionale asse viario che collega Venezia con Treviso passando per Mestre. Con il termine *terrarium* si indicava, in latino medievale, un terrapieno ottenuto con il materiale di escavo dei fossati, ovvero un grosso argine sopraelevato.

È questa in effetti l'origine del Terraglio, nato grazie al materiale di riporto accumulatosi durante la realizzazione di una via d'acqua che doveva congiungere Treviso a Mestre. La strada risulta esi-



quadrati, una superficie costruita di 47.850 metri quadrati e un volume costruito di 97.900 metri cubi. Il progetto della AEV Terzaglio è stato affidato all'architetto Giovanna Mar, titolare dello Studio Architetto Mar.

IL BW QUID HOTEL VENICE AIRPORT

HNH Hotels and Resorts è un gruppo attivo nella gestione e sviluppo di strutture alberghiere. La capogruppo HNH srl è interamente posseduta dai fondatori, la famiglia Boccato. La società è stata co-



Il Bar Ristorante Mover lavora anche con la clientela esterna. È l'ambiente ideale per pranzi veloci e incontri d'affari

BUSINESS HOTELS

stituita nel 2003 e rappresenta il vertice gestionale dal quale vengono organizzate le principali attività di management, coordinazione e amministrazione degli hotel appartenenti alla stessa proprietà. Gli alberghi gestiti e posseduti, tutti di categoria quattro stelle, sono sette per un totale di oltre 600 camere e si distribuiscono in tutto il Triveneto: Venezia (BW Premier Hotel Sant'Elena), Mestre (Hotel Tritone), Jesolo (Park Hotel Brasilia, Hotel Adriatic Palace), Trento (BW Quid Hotel Trento) e Gorizia (BW Gorizia Palace Hotel). Fondatore della compagnia è stato Angelo Boccato, morto a 92 anni ancora in piena attività, che acquistò il Park Hotel Brasilia. Loris Boccato, presidente della società, rappresenta la seconda generazione, che ha consolidato l'attività e iniziato l'espansione del cluster alberghiero; il figlio Luca, l'attuale amministratore delegato, ha affiancato il padre nello sviluppo del gruppo che con il concetto dei Quid Hotel è diventato industria del turismo a tutti gli effetti. Il primo Quid Hotel è stato inaugurato a Trento nell'aprile del 2010. Il Best Western Quid Hotel di Mestre è l'ultimo nato ed è stato aperto nell'ottobre del 2010. L'architetto Marco Bertozzi si è occupato dell'interior design di entrambi gli alberghi.

La struttura alberghiera è costituita da due volumi principali connessi tra loro: quello proprio dell'albergo che si eleva compatto su nove piani e quello più basso, rivolto sulla piazza, della sala conferenze e del ristorante.

Il rivestimento metallico, parte in alucobond, parte in zinco tita-

Perfettamente insonorizzate, le camere sono arredate in stile moderno ed elegante, con vasti spazi e un'ampia scrivania, ideale per utilizzare la stanza come ufficio





La AEV Terraglio

Lungo la statale del Terraglio, in prossimità del nuovo ospedale di Mestre, si stanno ultimando le realizzazioni nell'ambito della zona polifunzionale comprendente attività commerciali, direzionali e residenziali. Con l'attivazione del sistema metropolitano di superficie (SFMR) la zona è inoltre servita da una stazione ferroviaria e da nuove linee di autobus urbani ed extraurbani.

Il progetto della AEV Terraglio è stato affidato all'architetto Giovanna Mar titolare dello Studio Architetto Mar. "Il principio ispirativo che ha mosso il progetto consiste nella ricerca di superare il concetto di semplice aggregazione indifferente di capannoni isolati, circondati ciascuno con la propria area a parcheggi, proponendo invece un sistema di insediamento che individua degli ampi spazi pedonali, quasi una piazza, e dei percorsi costeggiati dal verde, collegati alle aree a parco attrezzato, realizzate nella zona est, vicino alla tangenziale" spiega l'architetto Mar. "Dalla piazza si accede agli ingressi principali dei vari edifici mentre gli accessi di servizio si affacciano sempre sul retro in corrispondenza con i percorsi carrabili. I sei blocchi edilizi sono variamente caratterizzati: articolate su due e tre livelli le strutture a destinazione d'uso commerciale; un edificio a torre su sette livelli fuori terra per ospitare un esercizio commerciale articolato su cinque livelli e uno a uso direzionale sui rimanenti tre piani. Due livelli per il blocco che ospita un centro fitness (con piscina inclusa) e una attività di estetista, un ultimo blocco che ospita un pubblico esercizio (ristorante). I corpi di fabbrica, a eccezione dell'edificio a torre, presentano una spiccata orizzontalità nelle loro proporzioni volumetriche, che si è voluta accentuare e sottolineare nello sviluppo delle facciate mediante la scelta di un rivestimento dalla tramatura orizzontale, ottenuta tramite l'aggraffatura del materiale di rivestimento, che evidenzia la linearità dei corpi di fabbrica. Inoltre il rivestimento metallico che viene realizzato con un angolo di rotazione rispetto alla verticalità della facciata degli edifici, crea dinamismo nel volume e articolazione spaziale nel confronto tra gli spigoli degli edifici che si "aprono" verso l'alto. Tale rivestimento, tra l'altro, è completamente aperto in sommità, cosicché si viene a creare un'intercapedine d'aria tra il corpo di fabbrica e il rivestimento che al piano primo diventa anche passaggio per la manutenzione delle facciate. Gli ingressi agli edifici sono evidenziati, sulle facciate, dalla presenza di rientranze e pensiline che, volutamente, interrompono la continuità del sistema. Si differenzia tra tutti l'edificio a torre, che presenta delle connotazioni proprie per proporzioni e trattamento di superficie; è infatti realizzato con facciate vetrate che sui due lati sud-est e sud-ovest sono realizzate con la tecnologia della facciata ventilata."

L'area meeting comprende una sala da 150 posti a sedere, divisibile in due spazi indipendenti, più altre due sale al primo piano per riunioni più ristrette



nio, riprende i materiali tipici delle facciate degli altri edifici della zona. L'hotel ha 128 camere (16 per piano dal secondo al nono), tre sale conferenze (la principale, per 150 persone, al piano terra, le altre due al primo piano), ristorante-bar, gli uffici direzionali dell'hotel e della HNH al primo piano, un giardino esterno arredato e l'autorimessa interrata al piano meno uno. Il volume complessivo dell'hotel risulta di 20.000 metri cubi, la superficie lorda di 6.600 metri quadrati. La struttura a torre dell'albergo, assai ben visibile anche da lontano, presenta colore e forme insolite: al nero abbinata un brillante argento che spicca tra gli altri edifici monocromatici progettati dall'architetto Giovanna Mar per la nuova area. Il progetto, come il nome stesso dell'hotel, richiama la filosofia e l'approccio utilizzati per il Best Western Quid Hotel Trento, che per HNH è stato il progetto pilota. L'albergo è stato studiato soprattutto per le esigenze della clientela business: funzionale e completo, con arredamenti minimal di design e con particolare attenzione alle necessità high tech di chi si sposta per lavoro.

Le 128 camere sono collocate a gruppi di 16 dal secondo al nono piano che è anche il piano Executive: offre un soggiorno all'insegna della privacy e del comfort. Parte di queste stanze sono state dedicate a una particolare offerta business studiata ad hoc dal gruppo Best Western. In questo piano Business i viaggiatori d'affari trovano minibar con snack e bibite gratuite, accappatoio, linea cortesia, ciabattine e doppio cuscino. La docking station è predisposta per iPhone e iPod. Il Ristorante Mover, interno all'albergo e aperto al pubblico, si propone come alternativa alla ristorazione della zona anche per pranzi veloci e incontri d'affari. L'ampio parcheggio e il garage sotterraneo sono il plus per chi arriva in auto.

MASSIMO COMFORT E FUNZIONALITÀ

La torre del Best Western Quid Hotel Venice Airport svetta da lontano sia per l'insegna luminosa assai ben visibile che per la forma leggermente svasata verso l'alto che la caratterizza. Oltre al garage

interrato, l'albergo dispone di un'ampia area di parcheggio davanti all'entrata. L'accesso alla hall è regolato con una doppia porta lineare automatica. La hall si presenta per molti versi simile a quella di un aeroporto con due grandi schermi televisivi sulla parete opposta a quella che ospita la reception, che si trova a sinistra dell'entrata. La hall sale in alto fino a comprendere anche il soffitto del primo piano, con la balaustra del corridoio che gira attorno al grande cavedio centrale. L'effetto aeroporto è fornito dai colori vivaci che alternano il rosso bordeaux con il grigio delle pareti in pietra a vista, il color wengè del bancone della reception e del bar con le superfici in vetro retroilluminato dei banconi e le superfici ricoperte di vetro delle colonne. I due ascensori che salgono ai piani delle camere e scendono nel garage sottostante sono stati collocati tra l'entrata e la reception. Un ascensore montacarichi dedicato esclusivamente al personale risulta perfettamente mimetizzato ai piani dietro le porte che danno accesso anche all'office riservato allo staff. Il cannocchiale rappresentato dalla hall prosegue con l'area dedicata alle prime colazioni del mattino per terminare nel basso edificio aggiunto che accoglie il bar e il ristorante Mover, edificio di un solo piano aggiunto alla torre e che si proietta decisamente all'esterno, verso la piazza verde antistante e i bassi edifici opposti che accolgono uno il complesso sportivo della Virgin Active Health con il ristorante Galloway e l'altro gli uffici della Coin. Il cortile risultante tra i due bassi edifici che contengono la sala riunioni e il bar ristorante è stato attrezzato con strutture reggenti tendaggi, tavoli e sedie per proiettare il servizio ristorativo anche all'esterno.

Luciano Zago è l'Executive Chef della compagnia, Stefano Bison è lo Chef del Best Western Quid Hotel Venice Airport. La cucina ha una forte impronta veneta, così pure la cantina. Ottimi i risotti, notevole la qualità complessiva dell'offerta enogastronomica. "Un business hotel contemporaneo deve qualificarsi per una serie di eccellenze su cui non si deve transigere" spiega Luca Boccato. "Deve offrire un habitat elegante che resti impresso nella memo-



ria, deve saper accogliere e ospitare con cordialità ed efficienza, deve fornire una proposta enogastronomica di qualità superiore. Monitoriamo con grande attenzione le risposte cartacee e via Internet dei nostri clienti, cui sottoponiamo i questionari della soddisfazione. Nessun reclamo viene scartato, nessun consiglio viene ignorato. Il giudizio dei clienti rappresenta un valore aggiunto per la nostra professione.”

Opposto alla reception, confinante con l'area bar, c'è un altro basso corpo aggiunto alla torre alberghiera, quello che ospita la grande sala riunioni modulare per 150 persone divisibile in due con pareti mobili a scomparsa.

Il primo piano dell'albergo è dedicato sia all'area meeting, con due sale riunioni, che agli uffici della HNH che gestiscono l'intero cluster alberghiero. “La centralizzazione delle funzioni amministrative e gestionali del gruppo alberghiero ci ha consentito di ridurre i costi e ottimizzare l'efficienza complessiva di tutti gli alberghi che fanno capo a HNH” spiega Cristiano Lorenzon, Responsabile del Controllo di Gestione e Sistemi Informativi. “Ciò ci ha permesso soprattutto di investire risorse umane in settori strategici quali il Web Marketing e il Revenue Management. Sono funzioni che intendiamo sviluppare in futuro anche come risorsa da offrire in outsourcing agli alberghi indipendenti del Triveneto come del resto del Paese.”

LE CAMERE

Ogni viaggiatore ha un Quid che lo distingue. Qualcosa che ha a che fare con il motivo del viaggio, la destinazione, il lavoro o i propri compagni di viaggio. Le camere del Best Western Quid Hotel Venice Airport – tutte non fumatori – sono state progettate pensando proprio a quel Quid in più che incontra diverse esigenze. Perfettamente insonorizzate, sono arredate in stile moderno ed elegante, con vasti spazi e un'ampia scrivania di 2 metri e mezzo che è l'ideale per trasformare la stanza in un ufficio privato. L'insonorizzazione – perfetta sia verso l'esterno che verso le altre camere

e i corridoi – assicura una privacy totale e la massima concentrazione. Tutti gli ambienti hanno la connessione internet wi-fi gratuita. In camera è possibile collegarsi a Internet anche via cavo, sempre in forma gratuita. Nel Best Western Quid Hotel di Mestre navigare senza fili sul web non costa nulla e funziona sempre, in camera o al ristorante. Che si utilizzi il computer, l'iPhone o il Blackberry, si è online in ogni momento. Tutte le camere inoltre sono dotate di televisore da 32 pollici con una vasta offerta di canali internazionali, Mediaset Premium.

Tra le amenities presenti in camera, l'ospite ha a sua disposizione un bollitore per preparare tè o caffè.

Camere e corridoi hanno la moquette, a pelo corto in camera, più soffice nei corridoi. Il primo piano è stato pavimentato con parquet. Le camere, delle dimensioni minime di 23 metri quadrati, presentano la cellula prefabbricata del bagno rivestita con gres porcellanato, dotata di ampi box doccia, lavello in marmo, radiatore a muro, sanitari sospesi. Un mobile composito che occupa la gran parte della parete laterale, opposta a quella dove si trova il letto, comprende due ripiani (su uno è appoggiata la cassaforte ad altezza uomo), l'armadio a muro a vista (senza ante e senza una delle pareti laterali) in cui vengono appesi gli abiti, poggiavalige rivestito in alluminio, il lungo tavolo da lavoro di due metri e mez-



zo assistito con prese di corrente e presa per il cavo di rete. Sul tavolo è appoggiato anche il bollitore elettrico.

La parete opposta, intonacata con un brillante colore rosso bordeaux, presenta una fascia orizzontale di legno wengè a mezza altezza che fa da cornice alla grande testiera in legno chiaro contro il quale è appoggiato il letto king size. Una testiera in ecopelle imbottita rosso bordeaux rende decisamente più comodo appoggiarsi per poter leggere o guardare la televisione con schermo piatto che è stata collocata sulla parete di fronte al letto. Due comodini laterali completano la dotazione della camera, assai ben illuminata con faretti a soffitto collocati in anticamera, sopra il piano di lavoro, sopra il letto. Due applique flessibili laterali consentono di leggere a letto senza disturbare il partner.

Le camere hanno una grande finestra orizzontale con apertura a vasistas per poterle arieggiare senza aprire completamente le due

finestre che la compongono. L'angolo tra il bagno e la camera presenta un grande specchio angolare a tutta persona, altri specchi sono presenti sulla parete opposta a quella dove è collocato il letto. Il bagno ovviamente dispone di un grande specchio a muro sopra il lavello. Il tavolo da lavoro è servito da due comode sedie imbottite, una con i braccioli, l'altra a forma di uovo.

I letti sono bianchi, con il piumone tra secondo e terzo lenzuolo. Comodi quanto confortevoli i materassi, appoggiati su sommier. Il nono piano presenta la tipologia del letto matrimoniale, molte camere presentano invece la tipologia dei twin, i letti gemelli, di 100 centimetri di larghezza ciascuno. Alcune camere sono comunicanti offrendo l'ideale soluzione per le famiglie di poter disporre di doppie camere con doppi servizi. La flessibilità dei servizi rende il Quid Hotel adatto anche alla clientela leisure alla ricerca di

un'esperienza più metropolitana per vivere Venezia e le città del Veneto orientale. Per chi arriva in aereo, un servizio navetta da e per l'aeroporto Marco Polo di Venezia è a disposizione degli ospiti dell'hotel a partire dalle 5 del mattino.

L'albergo dispone di un controllo domotico di tutti gli accessi (dalle camere al garage) tramite schede elettroniche dotate di transponder che in camera vengono alloggiati negli appositi marsupi per attivare le funzioni elettriche. La climatizzazione si avvale di ventilconvettori. L'abbattimento del consumo energetico è stato ottenuto innanzitutto dotando l'edificio di cappotto termico e pareti esterne ventilate e attraverso il sistema domotico che interrompe la climatizzazione (d'estate come d'inverno) se si aprono le finestre in modalità vasistas o quando il cliente è assente dalla camera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORNITORI

Progettista:	Studio Architetti Mar e Studio MASMA
Interior Designer:	Marco Bertozzi
Impresa edile:	Nadir
Impianti elettrici:	Elettro Impianti
Climatizzazione e impianto centralizzato pulizie:	Mirano Impianti
Impianto antincendio:	Notifier
Telefonia:	Telecom
Cucine:	Elettrolux
Pavimenti:	Firas
Serramenti:	Muffato Fratelli
Portoncini camere:	Serramenti Ometto
Arredi parti comuni:	Tino Sana
Arredi camere:	Tino Sana
Sedie:	Bulfoni
Arredi e attrezzature convegni:	Bulfoni per arredi, Vivaldi per audio/video
Tessuti d'arredo:	Luini
Lampadari e punti luce:	MLE, XAL
Accessori bagni:	Inda serie Hotellerie
Telefoni:	Siemens
Televisori:	LG
Pay Tv:	Mediaset Premium
Frigobar:	Vitrifrigo
Casseforti:	CISA
Segnaletica e insegne:	Pronto Insegne
Quadri:	Cosimo Andrisano
Software di gestione:	Opera by Micros Fidelio
Software F&B:	Selz by Serenissima Informatica
Building Automation System:	VDA
Ascensori:	Kone

Chiudiporte:	Geze
Sanitari:	Pozzi Ginori
Rubinetteria:	Cristina
Spugne e lenzuola:	Lavarent
Linea cortesia:	Amonn linea Occitane Marie Danielle
Arredo tavola:	Foralberg
Posate:	Valsodo
Porte tagliafuoco:	Antincendi Piave
Pareti mobili a scomparsa:	Anaunia
Macchine del caffè:	Faema
Porte camere:	Impronte
Carta da parati:	Liuni
Materassi e imbottiti:	Vefer
Arredo bar:	Bulfoni
Radiatori a muro:	Caleido
Serramenti esterni:	Schüco
Intrattenimento Tv:	Fracarro Engineering
Lampade:	XAL
Staffe Tv:	ITB
Cucina:	Electrolux
Tessuto termoteso:	Barisol
Box doccia:	Sibox
Segnaletica:	Silpa
Sedute:	Zago
Sedute convegni:	Luxy
Audiovideo:	Vivaldi
Fan coil:	Sabiana
Arredo esterno:	Corradi
Fotografo:	Janosh Grapow